

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VCF 15

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
 Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
 Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
67-63-0 200-661-7 01-2119457558-25 603-117-00-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336	10 - < 20 %
74-98-6 200-827-9 01-2119486944-21 601-003-00-5	propano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	<= 5 %
75-28-5 200-857-2 01-2119485395-27 601-004-00-0	isobutano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	<= 5 %
1336-21-6	Ammoniaca	< 1 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

215-647-6	Skin Corr. 1B, STOT SE 3, Aquatic Acute 1; H314 H335 H400
01-211948876-14	
007-001-01-2	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - < 20 %
		dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5840 mg/kg	
74-98-6	200-827-9	propano	<= 5 %
		per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	
75-28-5	200-857-2	isobutano	<= 5 %
		per inalazione: CL50 = 520400 (120 min) ppm (gas)	
1336-21-6	215-647-6	Ammoniaca	< 1 %
		per inalazione: CL50 = (1,4) mg/l (vapori); per via orale: DL50 = (350) mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100	

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % idrocarburi alifatici, < 5 % tensioattivi anionici, profumo.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille -

Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti).

Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive.

Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	Alcool isopropilico	(400)	(983)		8 ore	ACGIH-2002
		(500)	(1230)		Breve termine	ACGIH-2002
7664-41-7	Ammoniaca anidra	20	14		8 ore	D.lgs.81/08
		50	36		Breve termine	D.lgs.81/08
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
1336-21-6	Ammoniaca		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	6,8 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta	dermico	sistemico	6,8 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	47,6 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	14 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	47,6 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	36 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	dermico	sistemico	68 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	68 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	23,8 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	2,8 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	23,8 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	7,2 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	6,8 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	6,8 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	
Acqua dolce	140,9 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	140,9 mg/l	
Acqua di mare	140,9 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	552 mg/kg	
Sedimento marino	552 mg/kg	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	2251 mg/l	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

Suolo	28 mg/kg
1336-21-6 Ammoniaca	
Acqua dolce	0,0011 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,0068 mg/l
Acqua di mare	0,0011 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	bianco/a	
Odore:	fruttato	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		trascurabile
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		9 - 10
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		non determinato
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Stabilità della dispersione:		trascurabile
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		non determinato
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Calore di combustione in kJ/g: 3423

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.
Pericolo di infiammazione.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	orale	DL50 mg/kg	5840	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	ECHA Dossier	
74-98-6	propano					
	inalazione gas	CL50 ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier	15 min
75-28-5	isobutano					

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

	inalazione gas	CL50 520400 (120 min) ppm	Topo.	ECHA Dossier	
1336-21-6	Ammoniaca				
	orale	DL50 (350) mg/kg	Ratto.	GESTIS	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 (1,4) mg/l	Ratto.	RTECS	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:

mutagenità in vitro:

Metodo:

-OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

-OECD Guideline 474: Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier;

Cancerogenicità: Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 415 (One-Generation Reproduction Toxicity Study)

specie: Ratto

Risultato: NOAEL = 853 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: (per via orale.) OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

specie: Coniglio

Risultato: NOAEL = 480 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity

Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm

ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:

Mutagenità in vitro/genotossicità: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità

per la riproduzione: NOAEC = 3000 ppm (OECD Guideline 422) Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: NOAEC

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

= 9000 ppm (OECD Guideline 422)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:
Tossicità inalativa cronica (Ratto): NOAEC = 5000 ppm (OECD 451)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:
Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m3)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:
Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test); Risultato: NOAEC = 4000 ppm
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 10000	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 1800		Scenedesmus quadricauda	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l >10000	48 h	Daphnia magna (24h)	ECHA Dossier	OECD 202
74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
75-28-5	isobutano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
1336-21-6	Ammoniaca						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,3 - 338	96 h	Pesce	GESTIS	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 903 mg/l	2,08 -	48 h		GESTIS	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			
	EU Method C.5/ EU Method C.6	53%	5	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05
74-98-6	propano	2,36
75-28-5	isobutano	1,09
1336-21-6	Ammoniaca	-1,38

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
--------------------------------------	---------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Disposizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Marine pollutant: NO
Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (LQ): 1000 mL
Quantità consentita: E0
EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
Passenger LQ: Y203
Quantità consentita: E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203
Max quantità IATA - Passenger: 75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): 22,5%

2004/42/CE (VOC): 208,2 g/L

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

propano

isobutano

Ammoniaca

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione, 19.08.2020

Rev. 2,0; Aggiornare, 27.02.2023, Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Principio di trasferimento "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 15

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)